



| VERBALE RIUNIONE DEL CDA - GAS "Quelli della sporta" | |
|--|--|
| Data riunione | 11.02.2009 |
| Inizio riunione ore | 21-15 |
| Termine riunione ore | 23.30 |
| Luogo della riunione | Sede del Gas |
| Membri CDA presenti | <i>Spazio per la firma del verbale</i> |
| Pres. Magni Sandro | |
| Casu Paolo | |
| Colombo Ezio | |
| Corti Marco | |
| Petronio Franca | |
| Volpi Silvia | |
| Membri CDA assenti | |
| Bianchessi Massimo | |
| Soci/socie presenti = n | |

Ordine Del Giorno

| | |
|---|---|
| Lavori in corso e comunicazioni | 2 |
| Ricerca produttori/fornitori per il miele | 2 |
| Spiegazione dello schema per la suddivisione dei fornitori ai soci nelle attività di sostegno agli ordini | 2 |
| Utilizzo del sito per il pagamento della tessera annuale al GAS | 2 |
| Lavori dei prossimi CDA | 2 |
| Gli argomenti all'Ordine del Giorno..... | 2 |
| Riorganizzazione delle commissioni di lavoro | 2 |
| Intervento di sostegno a favore del nostro fornitore in difficoltà TOMASONI | 3 |
| Allegati..... | 4 |
| Conclusioni | 4 |
| Adesione all'iniziativa "M'illumino di meno" | 5 |
| Bidoni detersivi da 1 m ³ | 5 |
| Lavatutto e aspirapolvere per pulizia sede | 5 |



Lavori in corso e comunicazioni

Ricerca produttori/fornitori per il miele

E' necessario contattare alcuni produttori/fornitori del miele perché i fornitori abituali hanno esaurito le loro scorte.

Spiegazione dello schema per la suddivisione dei fornitori ai soci nelle attività di sostegno agli ordini

Il Presidente spiega la bozza dello schema con cui sono stati suddivisi i produttori/fornitori per la loro categoria di merce e il socio/socia che potrebbe occuparsi dell'ordine verso lo stesso.

L'idea è quella di invitare, personalmente, alcune socie e soci ad "adottare" un produttore/fornitore al fine di stabilire con esso un rapporto per l'ordine e la consegna della merce.

Utilizzo del sito per il pagamento della tessera annuale al GAS

L'uso del sito per la raccolta dei fondi all'adozione "Gazzella" ha dato esiti positivi.

Si ritiene pertanto efficace utilizzare questo strumento sia per la raccolta delle quote destinate al "prestito sociale" sia per il pagamento della tessera di adesione annuale al GAS.

Lavori dei prossimi CDA

Analizzare i problemi derivanti dalla definizione dei prezzi dei prodotti alle socie/soci.

Formazione del bilancio preventivo e consuntivo.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno

Riorganizzazione delle commissioni di lavoro

Il Presidente illustra la bozza del testo (vedasi allegato) in cui vengono spiegate le competenze delle commissioni pensate nelle precedenti riunioni del CDA.

In questa fase di definizione delle attività, e avvio, delle commissioni è ovvio che alcune competenze saranno trasversali tra le stesse: col tempo e con l'acquisizione di maggior esperienza in seno alle commissioni questi conflitti andranno risolvendosi.

Resta inteso che le linee guida delle commissioni, qui presentate, non sono stringenti e potrebbero essere sistemate, ampliate, ristrette o ridefinite.

Per mantenere un filo conduttore con il CDA, è importante che almeno un membro del CDA avvii e partecipi ad almeno una commissione, contribuisca al suo svolgimento **ma non lo coordini**.

I seguenti membri del CDA si incaricano di avviare e collaborare nelle seguenti commissioni:

| Socia/socio membro del CDA | Commissione | | | |
|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|--|--------------------------------------|
| | listino, fornitori e qualità | lavoro e auto- organizzazione | promozione Gas, comunicazione e cultura* | bilancio economico e sociale** |
| Franca Petronio | | X | | X |
| Ezio Colombo | X | | | |
| Paolo Casu | | | X | |
| Marco Corti | | | X | |

*Nella commissione di **promozione Gas, comunicazione e cultura** è attivo il socio Lorenzo Torri.

Nella commissione di **bilancio economico e sociale sono attivi i soci Gustavo e Maggi. Saranno attivi anche i soci che si occuperanno di definire i prezzi dei prodotti alle socie/soci.



Nota all'attività di definizione dei prezzi: il criterio con cui definire i prezzi verrà ragionato all'interno del CDA e condiviso con le commissioni "listino, fornitori e qualità" e "bilancio economico e sociale".

Intervento di sostegno a favore del nostro fornitore in difficoltà TOMASONI

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda l'intervento economico a sostegno del fornitore Tomasoni, il quale chiede, a tutti i GAS suoi clienti, di sostenerlo economicamente affinché la sua attività non venga chiusa per problemi di liquidità.

In pratica chiede ai clienti di impegnarsi economicamente, entro la fine di Febbraio, indicando la cifra che intendono anticipare per sostenere la sua economia (Tomasoni non dà indicazioni sulla cifra che i singoli GAS potrebbero dare).

A fianco di questo argomento, però, si è reso necessario ragionare anche sul prestito sociale, quello richiesto per sanare il debito con il socio Paolo Trezzi.

Fondamentalmente sono due questioni separate, che dovrebbero coinvolgere i soci e le socie con due interventi diversi, ma il socio Paolo Trezzi chiede al CDA, tramite una lettera e alcune comunicazioni via e-mail, di ragionare sulle due questioni contemporaneamente.

Premesse alla decisione:

- il socio Paolo Trezzi non è interessato a risolvere il debito con il GAS in tempi brevi
- il socio Paolo Trezzi invita il GAS a prendersi tutto il tempo necessario a trovare i soldi senza dover chiedere prestiti ad altri soci o socie
- la moglie Barbara, del socio Paolo Trezzi, alla richiesta del prestito sociale si impegna con una somma di euro 10.000,00 (diecimila)
- il socio Paolo Trezzi, invita il CDA, ad utilizzare il denaro raccolto dal prestito sociale, non per sanare la sua situazione, ma per aiutare i fornitori in difficoltà, e nell'immediato il fornitore Tomasoni.

Tenuto conto che:

- è difficile, se non impossibile, verificare presso i soci e le socie la condivisione della modifica della destinazione dei prestiti entro il 28 febbraio 2009 (data entro cui ci è stata richiesta l'adesione di sostegno al fornitore Tomasoni).

La modifica della destinazione d'uso del "prestito sociale" si renderebbe necessaria in ragione del fatto che:

la decisione del CDA in merito alla campagna prestito e la successiva comunicazione del Presidente ai soci alle socie, sono avvenute prima che il CDA stesso fosse messo al corrente delle volontà e delle proposte del socio Trezzi;

- al momento non abbiamo ancora dato vita in modo operativo alla campagna prestito fra i soci e che di conseguenza non siamo in grado di verificare il successo che la campagna avrà se non a medio termine. Conseguentemente non saremmo in grado di indicare l'importo destinato al fornitore Tomasoni pur nell'ipotesi che i soci, a maggioranza o in parte, come scelta personale, chiedessero di destinare a quell'uso la cifra del prestito sociale;
- inevitabilmente, il finanziamento al fornitore Tomasoni si tradurrà in una ulteriore richiesta di denaro ai soci e alle socie.



A questo punto:

- fermo restando che il prestito sociale è stato chiesto per sanare il debito con il socio Paolo Trezzi, ed a questo utilizzo verrà riservato
- tenuto conto che il socio, tramite la moglie Barbara, potrebbe ripensare al suo impegno di euro 10.000,00 (e in tal caso nessuno lo potrà biasimare considerata la cifra importante)

il CDA ha deciso di proporre le seguenti soluzioni alternative.

1a proposta – la moglie del socio Paolo Trezzi non conferma il suo impegno di euro 10.000,00

Il GAS si impegna con il fornitore Tomasoni per un importo di euro 3.500,00 (tremilacinquecento). La quota viene raccolta preventivamente tra i membri del CDA e tra i soci e le socie disposti a finanziare questa realtà produttiva.

Il GAS si farà garante di Tomasoni verso i soci e le socie che aderiranno a questa iniziativa, pertanto la somma anticipata verrà risarcita ai soci e alle socie non appena Tomasoni restituirà il prestito.

Nel caso in cui Tomasoni non riuscirà a saldare il debito, sarà il GAS a coprire l'impegno economico dei soci e delle socie.

2a proposta – la moglie del socio Paolo Trezzi conferma il suo impegno di euro 10.000,00 come prestito sociale

Il GAS si impegna con il fornitore Tomasoni per un importo di euro 6.000,00 (seimila), che corrisponde all'incirca all'importo speso in un anno dal GAS presso il fornitore.

La rimanente cifra di euro 4.000,00 (quattromila) verrà utilizzata dal GAS per la restituzione del debito nei confronti del socio Paolo Trezzi.

Il GAS si farà garante di Tomasoni verso la socia donatrice, pertanto la somma anticipata verrà risarcita alla socia non appena Tomasoni restituirà il prestito.

Nel caso in cui Tomasoni non riuscirà a saldare il debito, sarà il GAS a coprire l'impegno economico della socia.

In questo caso visto l'aumentare del debito nei confronti della famiglia a cui il socio Paolo Trezzi appartiene i tempi di restituzione previsti subiranno un rallentamento.

3a proposta – la moglie del socio Paolo Trezzi conferma il suo impegno di euro 10.000,00 e utilizza il GAS come veicolo per il finanziamento al produttore Tomasoni

La socia Barbara finanzia con l'intera somma il fornitore Tomasoni, usando il GAS come veicolo per questo prestito.

Il GAS, in questo caso, non si farà garante per Tomasoni verso la socia donatrice, considerata l'importanza della cifra, ma invita la socia ad esporsi direttamente al rischio che Tomasoni non rientri in questi finanziamenti.

Osservazioni:

a monte di queste decisioni e proposte, da condividere con la socia Barbara, occorre verificare la possibilità del nostro GAS a finanziare il fornitore Tomasoni pur non avendo il nostro GAS una partita IVA.

Allegati

- bozza competenze\ commissioni

Conclusioni



Adesione all'iniziativa "M'illumino di meno"

Il socio/membro del CDA Marco propone di aderire all'iniziativa "M'illumino di meno" di Caterpillar – RADIO 2.

Verrà pubblicata sul sito del GAS la locandina dell'iniziativa.

Bidoni detersivi da 1 m³

Si evidenzia la necessità di ripensare ai bidoni da 1 m³ che generano delle difficoltà logistiche durante la loro consegna:

il bidone va travasato per metà in un altro bidone, all'esterno dell'area antistante la sede del GAS, e solo successivamente sistemato sul piazzale del GAS.

Per il trasporto di questo prodotto vengono spesi circa euro 350,00 all'anno per il mezzo provvisto di sponda idraulica.

Si pensa di:

- provvedere all'acquisto di un carrello trasportatore per facilitare il trasporto e il travaso
- costruire due strutture per l'allocazione di due bidoni più piccoli.

Lavatutto e aspirapolvere per pulizia sede

Sono stati richiesti i preventivi per gli attrezzi necessari alla pulizia della sede:

- lavatutto Karcher euro 1.700,00
- lavatutto Rotowash euro 1.500,00 – 1.730,00 (usato euro 800,00)
- aspirapolvere euro 200,00

Si può prendere l'aspirapolvere.

Per quanto riguarda il lavatutto si dovrà attendere un altro momento.